Richiesta accreditamento attività laboratoriale per l'anno accademico 2014/15

| Titolo del laboratorio | PIANIFICAZIONE, GESTIONE E COMUNICAZIONE DI EVENTI CULTURALI |
|--|--|
| Nome docenti | Dario D'Agata (presidente Iterculture); Assia La Rosa (giornalista); Maria Lombardo (giornalista); Francesco Mannino (presidente Officine Culturali); Valentina Sineri (Direzione Artistica e Progettazione Teatri Riflessi). |
| Contatto del referente | Rosario Castelli: rcaste@unict.it |
| Contatto del referente Breve profilo referente Descrizione dell'attività laboratoriale | Rosario Castelli: reaste@uniet.it Docente di Letteratura italiana (corso di laurea in Lettere) e di Letteratura e Cinema (corso di laurea in Comunicazione della Cultura e dello Spettacolo) Il laboratorio, della durata complessiva di 18 ore, è articolato in quattro moduli. 1. Lezioni frontali sulla pianificazione e gestione di eventi culturali Due incontri della durata di due ore ciascuno prevedono un primo momento di lezione frontale, in cui si affronteranno gli aspetti più rilevanti, da un punto di vista teorico e formale, della progettazione di un evento culturale, con attenzione al sistema di offerta e al piano marketing (analisi sistema di offerta, analisi ambiti di riferimento, analisi degli stakeholders, SWOT, definizione degli obiettivi di marketing, segmentazione, targeting, posizionamento, comunicazione, identità visiva e branding, attività strategiche, valutazione e controllo). A questo seguirà un secondo momento di confronto, in cui gli studenti avranno la possibilità di partecipare a un dibattito e impostare il lavoro per le successive fasi. 2. Seminari e prove pratiche: strategie e comunicazione di attività culturali Tre incontri della durata di tre ore ciascuno prevedono un primo momento in cui gli studenti potranno relazionarsi con un professionista del settore culturale e acquisire conoscenze e competenze relative alle strategie di progettazione, marketing e comunicazione di attività che hanno contribuito al rilancio culturale del nostro territorio. Successivamente, gli studenti saranno guidati da un tutor nell'individuazione delle strategie da attuare in seno all'evento "Teatri Riflessi. Festival nazionale di Corti teatrali" relativamente al proprio percorso laboratoriale. L'attività strategica legata all'evento sarà il contenuto dell'elaborato finale del laboratorio. Infatti, grazie alle prove intermedie richieste agli studenti, l'uditorio sarà suddiviso in 4 gruppi che il tutor si occuperà di coordinare al fine di individuazione deli studenti partecipanti nella realizzazione delle strat |
| | un tutor durante le giornate dell'evento. Gli studenti attueranno le strategie individuate durante le fasi precedenti. In questa |

| | fase lavoreranno in sinergia con lo staff e con gli studenti del laboratorio "Obiettivo Reportage". Le attività realizzate e il materiale prodotto serviranno alla redazione di un report dell'evento, contenuto dell'elaborato richiesto a fine del laboratorio. Nel redigere il report, gli studenti saranno guidati al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - valutazione dell'intero sistema d'offerta (attività core, arricchite e collaterali) - valutazione dell'impatto dell'evento sul territorio - ottimizzazione dei processi (switch wickness/treath) - valorizzazione e promozione dell'evento |
|--|---|
| Obiettivi formativi | S'intende proporre un percorso d'approfondimento teorico-pratico con stage sul campo indirizzato agli studenti che vogliono lavorare nel mondo dell'organizzazione e gestione di eventi culturali, nel tentativo di fornire loro gli <i>input</i> necessari per la conoscenza di strumenti, strategie, linguaggi, esperienze e prassi delle organizzazioni culturali. Sarà possibile per gli studenti distinguere le diverse fasi relative all'organizzazione di un evento culturale, in particolar modo alla programmazione del sistema d'offerta in rapporto ai pubblici e al contesto di riferimento, e lavorare con maggior coscienza sulle proprio percorso formativo, imparando a usare consapevolmente gli strumenti tecnici e linguistici propri del genere, con la guida del coordinatore e degli organizzatori di Teatri Riflessi, e il supporto di professionisti del settore che saranno chiamati, nel corso degli incontri, a confrontarsi con i partecipanti. |
| Requisiti minimi per partecipare | Conoscenza minima software Microsoft Office e <i>social web</i> . Buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale. Propensione alla comunicazione sintetica. Propensione al lavoro di gruppo. Propensione al lavoro con il pubblico. Numero minimo di partecipanti: 10; numero massimo: 20. |
| Periodo previsto e date indicative | maggio-giugno 2015 25/05, 29/05, 03/06 ore 17-19; Aula 252 09/06 ore 16-18; 18/06 ore 10/12; 24/06 ore 17/19 sempre aula 252 Attività pratica 6 ore tra il 26 e il 28 giugno durante la sesta e. di Teatri riflessi negli spazi esterni del monastero dei Benedettini |
| Prova finale | Report sul sistema d'offerta dell'evento. |
| Rilascio attestato finale | Sì |
| Altro | Il laboratorio, promosso dall'associazione <i>IterCulture</i> , rientra tra le attività arricchite dell'evento "Teatri Riflessi. Festival Nazionale di Corti Teatrali – VI edizione, 26 - 28 giugno 2015, ex Monastero dei Benedettini" organizzato da <i>IterCulture</i> e dal D.I.S.U.M., con il supporto dell'agenzia I Press e il patrocinio del Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea. |